

Cent. 30 la copia

ABBOONAMENTI

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 150 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mts di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione che a suo giudizio implichi pubblica ritrosità di non potere pubblicare - Rivolgere all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

COSA FA L'ITALIA?

“Segue tranquilla e conscia gli avvenimenti; lavora con serenità e disciplina,”

Le forze tedesche puntano su Lublino

INTENTI AL LAVORO

ROMA, 9 sera

Una delle caratteristiche dell'attuale situazione europea è lo svolgersi di una serrata azione politica accanto a quella militare. La manovra diplomatica non sarà meno decisiva per la vittoria di quella delle armi. Il conflitto del 1914 non vide una così intensa e ampia attività sul seacchiere della propaganda e della diplomazia. Ceduto il verbo al cannone esso riempì di sé l'orizzonte occidentale in un subito scatenarsi della terribile lotta che costò milioni e milioni di vite. Oggi l'azione bellica è restia sul fronte occidentale, mentre le forze politiche restano instancabili ad assicurarsi i campi di influenza.

Le precipitose tappe dell'azione sul fronte orientale d'altronde rendono più sensibile la domanda se non assisteremo presto ad una nuova azione per la così detta «offensiva di pace». La stampa franco-inglese, con intonazione univoca, esclude categoricamente l'ipotesi di una pace negoziata nella Polonia invasa. Le voci autorizzate inglesi ribadiscono la volontà di condurre la lotta a oltranza, come scrivono i fogli di Londra, fino alla fine del regime hitleriano. In margine a queste intenzioni si svolgono le incursioni aeree britanniche che inondano la Germania di fogli di propaganda così, che dopo la guerra dei nervi assistiamo a una «guerra dei manifesti». E' una forma di lotta non eruenta, forse ingenua, ma non innocua, che ha provocato una irrisposta polemica del Ministro Goering.

Qualunque possa essere lo svolgersi degli avvenimenti, è chiaro che una missione dominante è affidata all'Italia la cui ferma posizione di operosa vigilanza ha già esercitato tanta influenza sull'atteggiamento degli Stati dell'Europa non investiti dalle fiamme.

Lo spettacolo della Nazione calma e laboriosa che mantiene immune i suoi margini dal crepitare del ruge per continuare invitta la sua azione di civiltà - interessa e conforta tutta l'opinione mondiale.

Cosa fa l'Italia? Si chiede dovunque. L'Italia è intesa alle sue opere civili: il lavoro prosegue, gli atenei stanno per riaprirsi, i commerci non sono spenti, le navi navigano. L'Italia attende, fuori della mischia, per tutelare i propri interessi vitali e nella speranza di poter compiere ancora azione di pace.

Il nostro paese ha un suo posto imprescindibile nella economia delle forze europee e nel riassetto che ci auguriamo prossimo, avrà una sua grande funzione.

In un articolo intitolato «Che fa l'Italia?», il *Giornale d'Italia* scrive che con la occupazione di Varsavia si è chiuso il primo capitolo della storia militare della nuova guerra europea. Tuttavia non si può certo dire che la guerra polacca debba ritenersi senz'altro esaurita a Varsavia. Poiché alle forze polacche rimarrebbe una linea di difesa nel territorio centrale che si avvanza a triangolo fra il Bug la Vistola e il San. Però questa nuova fase di difesa è notevolmente indebolita e disorganizzata mentre la pressione germanica guadagna di forza e di intensità, perché si concentra con le sue forze intatte su un fronte più ridotto.

A questo punto il giornale, notando che gli occhi dell'Europa sono rivolti con particolare attenzione all'Italia chiedendosi «cosa farà» scrive: «L'Italia segue tranquilla e conscia gli avvenimenti, lavora con serenità e disciplina; non dimentica gli interessi nazionali e imperiali che si associano a quelli, benintesi, dell'Europa ordinata secondo giustizia e confida nella linea non soltanto ideologica tracciata dal Duce e nell'azione svolta dal suo Ministro degli Esteri, mentre si tiene in stato di guardia per non essere in alcun momento dominata dagli avvenimenti».

L'Italia, prosegue l'articolo, si è già tante volte detto, è a posto innanzi alla marcia della Storia come di fronte alle responsabilità di questo nuovo urto armato di popoli europei.

INTENTI AL LAVORO

Si è messa alla festa del movimento della revisione del sistema di Versaglia nei suoi aspetti più giusti e necessari.

Ha agitato la fiaccola del buon senso e della intelligente equità in un mondo opaco di incomprensione e di resistenza. Ha sostenuto nelle loro legittime ragioni le rivendicazioni nazionali della Germania.

Si è prodigata fino all'estremo margine delle possibilità per il salvataggio della pace dell'Europa orientale e per il ritorno ad un esame collaborativo dei grandi problemi aperti in Europa nei quali sostanza la vera pace dei popoli. Poiché altre forze hanno operato in senso contrario ed hanno spezzato il fragile tessuto delle ultime possibilità d'un accordo, l'Italia si è ora ritirata dal cemento e provvede anzitutto ai compiti della sua vita nazionale e imperiale. Ciò non significa che l'Italia si isoli in Europa. L'Italia è troppo grande valore per essentarsi in così gravi e storici eventi. Per questo la sua vigilanza politica è sempre presente. Intanto l'Italia produce e commercia tranquilla, disciplinata; tranquilla e fiduciosa, consapevole di questo suo attuale voler costruttivo tanto più necessario oggi che la guerra porta fatalmente nuove devastazioni all'Europa. Mentre mantiene tutti i suoi solidi appostamenti militari, l'Italia lavora in Libia e nell'A.O.I. per la sua Colonizzazione civile, in Albania per creare strade, nuove ragioni di produttività in tutta la penisola e le isole, per accelerare il ritmo delle attività economiche e organizzative. Tutto quanto si rivela nella cronaca quotidiana di questa sua operosità dalla ripresa dei traffici ferroviari e marittimi - internazionali - a quella delle scuole d'ogni grado, dallo sviluppo dei suoi rapporti commerciali con i paesi esteri alle nuove iniziative produttive dedicate agli scambi e all'autarchia economica trova solo la sua serena virilità. Con questo spirito il popolo italiano accetta anche le nuove norme che sono poste soprattutto ai suoi consumi. E il popolo italiano, conclude il giornale, è così alla sobrietà e alle economie proprie degli autentici lavoratori, è lieto d'offrire alla difesa e alla preparazione della Patria anche questa sua robusta capacità di adeguamento e di resistenza.

Un altro significativo commento è quello espresso da *Regime Fascista*: «Né ottimisti né pessimisti». Dopo aver detto che «l'Italia segue fedelmente la traccia segnata dalla deliberazione del Consiglio dei ministri del 1.º settembre: essa non prende l'iniziativa di operazioni militari perché non ne ha ragione», il foglio eremonese conclude: «L'Italia terra ferma fede ai suoi impegni, naturalmente, nella misura dei suoi interessi, che sono al di sopra di qualsiasi altra considerazione ed ai quali il Governo tiene gli occhi fissi come ad una stella polare in base alla quale tiene saldamente il timone della nave nazionale».

Parole che non chiedono altri commenti.

Disposizioni del Ministero delle Corporazioni per i prelevamenti di benzina

ROMA, 9 sera
Il Ministero delle Corporazioni ha preso le seguenti determinazioni per quanto riguarda i prelevamenti di benzina per uso industriale ed agricolo: 1) Benzina per uso industriale. Le singole Ditte dovranno rivolgersi al Ministero delle Corporazioni, Ufficio speciale combustibili liquidi per il tramite delle rispettive Federazioni di categoria, speciale richiesta, motivata con indicazione della benzina strettamente indispensabile alla loro industria per il periodo di un mese.

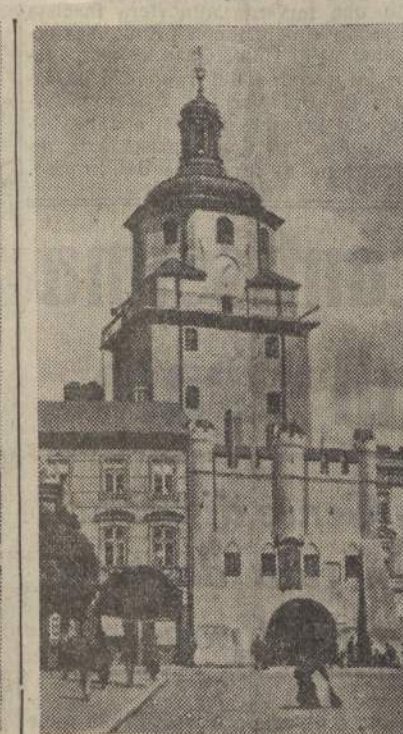
2) Benzina per trattori agricoli. - Le consegne di benzina necessaria agli agricoltori per l'avviamento delle macchine agricole viene regolata col rito di buoni benzina presso le Agenzie dell'AG.I.P.

3) Benzina per uso nelle lampare e motopescherecci. - I pescatori ed i natanti, al comando di motopescherecci, dovranno rivolgersi all'Ufficio speciale combustibili liquidi, per il tramite delle autorità marittime competenti speciale richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per il periodo di un mese.

L'operosa calma italiana rilevata in Olanda
L'AIA, 9 sera
I giornali olandesi in una corrispondenza da Roma, rilevano la calma e la tranquillità della capitale italiana e aggiungono che i preparativi della Esposizione del 1942 continuano e...



Una visione della Cattedrale di Lodz, la città che sta per cadere in mano ai tedeschi



Lublino, la nuova sede del Governo polacco

Le operazioni

Il comunicato tedesco

BERLINO, 9 sera
Il gran Quartiere generale tedesco comunica:

«Anche ieri la ritirata dell'esercito polacco sconfitto è proseguita su tutti i fronti. Respingendo ripetutamente le retroguardie, le truppe tedesche con le loro avanguardie hanno raggiunto tra Sandomirz e Varsavia, in parecchi punti, la Vistola e si sono spinti nel pomeriggio verso sud est della Capitale polacca.

«Nella Polonia meridionale fu conquistato nuovo terreno. Combattendo sulla Vistola è stata raggiunta con truppe motorizzate, Rzeszow presso Sandomirz, ed è riuscito alle truppe tedesche, anche ad oriente della Vistola, di prendere terreno.

«In direzione di Lublino furono conquistate Zwolen e Radomon mentre più a nord presso Gora Kalwarja, le truppe tedesche si sono spinte fino alla Vistola. Lodz sarà oggi occupata da truppe tedesche che avanzano dalla parte retrostante, mentre la massa delle truppe combattenti, passando da un lato all'altro della città, insegnerà il nemico a sud del Brura. L'occupazione della provincia di Posen prosegue senza alcuna resistenza nemica. A Nord est di Varsavia il nemico è stato respinto oltre il Bug, presso Wyszokoj ed in direzione est.

«L'aviazione durante tutta la giornata ha attaccato soprattutto la ritirata del nemico ad occidente ed a est della Vistola. Fatta astrazione di alcuni apparecchi da caccia sopra i ponti della Vistola tra Sandomirz e Varsavia l'aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività.

«A occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi su territorio tedesco».

Jaroslav occupata

BERLINO, 9 sera

Le truppe, che operano a nord dei Carpazi, hanno occupato Jaroslav. (Stefani).

Grosso convoglio anglo-francese uscito da Gibilterra

MADRID, 9 pom.

E' uscito da Gibilterra un convoglio formato di 32 vapori francesi e inglesi, alcuni di grande tonnellaggio. Precedeva un gruppo di incrociatori francesi e di siluranti inglesi. Tre idrovolanti volteggiavano sull'entrata del porto, vigilando sulla sicurezza della navigazione.

Velivolo tedesco sul cielo dell'Olanda

L'AIA, 9 sera

L'agenzia ufficiosa del governo olandese ha diramato un comunicato ufficiale nel quale è detto che oggi nel pomeriggio fra le 13 e le 14 è stato segnalato un velivolo straniero nel cielo olandese. E' stato stabilito trattarsi di un apparecchio tedesco. Il Ministero dei Paesi Bassi a Berlino è stato incaricato di compiere i passi ufficiali in seguito a tale infrazione della neutralità.

Daladier riceve Petain

PARIGI, 9 sera

Daladier ha ricevuto il Maresciallo Petain, Ambasciatore di Francia in Spagna.

Il comunicato n. 11 delle Armate francesi

PARIGI, 9 sera

Il comunicato di guerra n. 11 delle Armate francesi dice:

Nel corso della notte attività delle avanguardie delle nostre forze di terra. La grande foresta di Warndt, all'ovest di Forbach, è in maggior parte nelle nostre mani. Essa è stata trovata riempita di costruzioni e di agguati di ogni sorta. Attività della nostra aviazione, in armonia con le forze di terra.

Il Governo polacco chiede a Bucarest il diritto di asilo?

BERLINO, 9 sera

I giornali berlinesi informano che il Governo polacco, fuggito a Lublino, ha chiesto alla Romania il diritto di asilo.

«Era da prevedere»

LONDRA, 9 sera

Il redattore militare del *Times* rilevando le scarse notizie del fronte occidentale si limita a dire che ciò era da prevedere.

Velivolo tedesco sul cielo dell'Olanda

L'AIA, 9 sera

L'agenzia ufficiosa del governo olandese ha diramato un comunicato ufficiale nel quale è detto che oggi nel pomeriggio fra le 13 e le 14 è stato segnalato un velivolo straniero nel cielo olandese. E' stato stabilito trattarsi di un apparecchio tedesco. Il Ministero dei Paesi Bassi a Berlino è stato incaricato di compiere i passi ufficiali in seguito a tale infrazione della neutralità.

Canadà vuol fornire viveri e materiali all'Inghilterra

OTTAWA, 9 sera

Il Primo Ministro ha dichiarato in parlamento che non ritiene necessaria una legge per la coesistenza obbligatoria essendo la cooperazione del Canada nella guerra limitata, per ora, alla difesa delle coste dell'Atlantico e del Terranova. Altre forme di cooperazione saranno l'assistenza finanziaria ed il rifornimento di viveri e materiali.

Altri aerei su la Danimarca

COPENHAGEN, 9 sera

S'informa che apparecchi d'ignota nazionalità hanno sorvolato stamane il territorio danese a Aaberra nel presidio della frontiera con la Germania. Subito dopo si sono uditi forti esplosioni provenienti dall'isola tedesca di Syl.

La guerra dei manifesti

BASILEA, 9 sera

Sulla riva destra del Reno, fra la linea Maginot e la linea Sigfrido, sono apparsi degli enormi cartelli, sui quali, a caratteri leggibili a grande distanza, è scritto: «A tutti i soldati francesi! Noi abbiamo l'ordine di non tirare su di voi se voi non ci attaccate. La Germania non ha nessuna ragione di farvi la guerra».

Richiami alle armi in Turchia

ISTANBUL, 9 sera

Un comunicato della Presidenza del Consiglio annuncia la chiamata alle armi di alcune classi limitatamente ad alcune regioni escludendo i nativi di dette zone residenti in altre regioni della stessa Turchia. Il comunicato avverte che si tratta di richiami per un periodo di istruzione di 45 giorni. Con viva soddisfazione è stata accolta negli ambienti commerciali turchi la notizia che le società italiane di navigazione hanno deciso di riattivare i traffici col Mare Nero.

La guerra dei manifesti

BASILEA, 9 sera

Sulla riva destra del Reno, fra la linea Maginot e la linea Sigfrido, sono apparsi degli enormi cartelli, sui quali, a caratteri leggibili a grande distanza, è scritto: «A tutti i soldati francesi! Noi abbiamo l'ordine di non tirare su di voi se voi non ci attaccate. La Germania non ha nessuna ragione di farvi la guerra».

Gli Stati nordici auspicano la limitazione del conflitto

OSLO, 9 sera

Il parlamento norvegese si è riunito oggi in sessione straordinaria in vista della grave situazione internazionale. Dopo una allocuzione del Sovrano che ha ricordato il tentativo fatto dagli Stati aderenti al gruppo di Oslo per scongiurare un conflitto, il Presidente del Parlamento ha pronunciato un breve discorso auspicando che i Capi degli Stati del gruppo di Oslo vogliano unire i loro sforzi per impedire un ulteriore sviluppo del conflitto. Il Governo ha domandato al Parlamento un credito straordinario di 40 milioni di corone per far fronte alla difesa della neutralità e l'autorizzazione di emettere un prestito di 150 milioni di corone.

Nei Balcani si accentua la neutralità dicono i giornali tedeschi

MONACO, 9 sera

I giornali mettono in evidenza come sia divenuta accentuata nei paesi dei Balcani la tendenza alla neutralità. Non indifferente influenza sugli Stati del sud-ovest, scrivono i giornali, viene esercitata dall'atteggiamento italiano. I Balcani sanno debitamente valutare la forza militare del Reich. Essi sanno altresì che è vivo desiderio della Germania non implicare i Paesi neutrali nell'attuale conflitto per evitare, così, la creazione di nuovi fronti in Europa. «Il fatto che l'Italia si associ a tale tesi, limitandosi a tenersi pronta con le armi al piede, ha prodotto una profonda tranquillità nei Balcani. E ciò è dimostrato soprattutto dalla neutralità della Turchia e della Grecia che, come la Romania, hanno dovuto subire le garanzie inglesi».

L'Irak è fermamente deciso a cooperare con l'Inghilterra

LONDRA, 9 sera

Il ministero delle informazioni comunica che il principe reggente dell'Irak ha inviato un telegramma al Re d'Inghilterra comunicando che l'Irak è fermamente deciso a cooperare con l'Inghilterra. Il sovrano ha risposto ringraziando il popolo irachino assicurando il reggente che se anche l'Irak fosse coinvolto nella guerra la Gran Bretagna adempirebbe in pieno i suoi obblighi verso di esso.

Altri aerei su la Danimarca

COPENHAGEN, 9 sera

S'informa che apparecchi d'ignota nazionalità hanno sorvolato stamane il territorio danese a Aaberra nel presidio della frontiera con la Germania. Subito dopo si sono uditi forti esplosioni provenienti dall'isola tedesca di Syl.

La guerra dei manifesti

BASILEA, 9 sera

Sulla riva destra del Reno, fra la linea Maginot e la linea Sigfrido, sono apparsi degli enormi cartelli, sui quali, a caratteri leggibili a grande distanza, è scritto: «A tutti i soldati francesi! Noi abbiamo l'ordine di non tirare su di voi se voi non ci attaccate. La Germania non ha nessuna ragione di farvi la guerra».

Richiami alle armi in Turchia

ISTANBUL, 9 sera

Un comunicato della Presidenza del Consiglio annuncia la chiamata alle armi di alcune classi limitatamente ad alcune regioni escludendo i nativi di dette zone residenti in altre regioni della stessa Turchia. Il comunicato avverte che si tratta di richiami per un periodo di istruzione di 45 giorni. Con viva soddisfazione è stata accolta negli ambienti commerciali turchi la notizia che le società italiane di navigazione hanno deciso di riattivare i traffici col Mare Nero.

La guerra dei manifesti

BASILEA, 9 sera

Sulla riva destra del Reno, fra la linea Maginot e la linea Sigfrido, sono apparsi degli enormi cartelli, sui quali, a caratteri leggibili a grande distanza, è scritto: «A tutti i soldati francesi! Noi abbiamo l'ordine di non tirare su di voi se voi non ci attaccate. La Germania non ha nessuna ragione di farvi la guerra».

Richiami alle armi in Turchia

ISTANBUL, 9 sera

Un comunicato della Presidenza del Consiglio annuncia la chiamata alle armi di alcune classi limitatamente ad alcune regioni escludendo i nativi di dette zone residenti in altre regioni della stessa Turchia. Il comunicato avverte che si tratta di richiami per un periodo di istruzione di 45 giorni. Con viva soddisfazione è stata accolta negli ambienti commerciali turchi la notizia che le società italiane di navigazione hanno deciso di riattivare i traffici col Mare Nero.

La guerra dei manifesti

BASILEA, 9 sera

Sulla riva destra del Reno, fra la linea Maginot e la linea Sigfrido, sono apparsi degli enormi cartelli, sui quali, a caratteri leggibili a grande distanza, è scritto: «A tutti i soldati francesi! Noi abbiamo l'ordine di non tirare su di voi se voi non ci attaccate. La Germania non ha nessuna ragione di farvi la guerra».

Richiami alle armi in Turchia

ISTANBUL, 9 sera

Un comunicato della Presidenza del Consiglio annuncia la chiamata alle armi di alcune classi limitatamente ad alcune regioni escludendo i nativi di dette zone residenti in altre regioni della stessa Turchia. Il comunicato avverte che si tratta di richiami per un periodo di istruzione di 45 giorni. Con viva soddisfazione è stata accolta negli ambienti commerciali turchi la notizia che le società italiane di navigazione hanno deciso di riattivare i traffici col Mare Nero.

La produzione dello zucchero oltrepassa il fabbisogno nazionale

ROMA, 9 sera
Di fronte alle segnalazioni che pervengono, circa i tentativi d'accaparramento di zucchero, il Ministro delle Corporazioni avverte, ancora una volta, che la produzione dell'annata dell'anno in corso, data l'estensione del terreno coltivato a bietole, e l'alto grado zuccherino di queste, sarà abbondante, cosicché non solo si avranno le disponibilità necessarie per far fronte al consumo normale della popolazione ed a quello delle Forze Armate, ma si potrà anche dedicare un maggiore quantitativo di zucchero alla produzione di marmellate e conserve di frutta, oltreché formare qualche scorta. Perciò la ressa dei consumatori è assolutamente ingiustificata e l'aumento degli acquisti al di là del normale bisogno è un atto di inutile egoismo, il quale non può avere altra conseguenza che di perturbare la distribuzione delle derrate e di provocare l'applicazione di misure sempre più gravi.

permessi di circolazione alle automobili saranno rilasciati dai Prefetti

ROMA, 9 sera

A datata dal 15 settembre p. v. è devoluta ai Prefetti, nella loro qualità di presidenti dei Consigli Provinciali delle Corporazioni, la facoltà di rilasciare i permessi di circolazione per le auto e di riesaminare quelli già concessi. (Stefani).

LA SITUAZIONE MILITARE

La caduta di Varsavia nel piano strategico europeo

La fisionomia delle fronti occidentali resta sostanzialmente inalterata. statica in Francia, dinamica in Polonia con l'occupazione di Varsavia.

Sulla fronte della Mosella, però, si accentuano i sintomi premonitori di una fase attiva, che forse è già incominciata nel settore della Mosella, ma che gli Stati Maggiori francesi e britannici hanno tutto l'interesse di dissimulare per il lungo tempo possibile, onde nascondere all'avversario i loro piani offensivi. I lanciati comunicati franco-inglesi hanno detto finora quel tanto che è indispensabile per far intendere alla Polonia in quest'ora decisiva della sua esistenza che le alleanze d'occidente si sono mosse a portare l'unico soccorso finora loro consentito; di attirare cioè truppe germaniche sulla linea di Sigfrido per alleggerire la loro pressione sulla linea della Vistola. La stessa portata, rispetto alla Polonia, ha evidentemente l'annuncio che la flotta anglo-francese si è concentrata a Gibilterra; a parte che questo concentrazione di 140 unità di guerra all'ingresso occidentale del Mediterraneo può rivelarsi anche di altra portata rispetto al conflitto europeo. Esso ha per la Polonia il significato che le Potenze alleate non si sono dimenticate della via del sud per portarle eventuali soccorsi.

Il critico militare del *Journal de Genève*, parlando della posizione strategica iniziale del conflitto europeo, vedeva troppo frettolosamente gli anglo-francesi portar uomini ed armi attraverso l'Egeo e il Mar Nero alla Polonia, pur riconoscendo che lo stretto passaggio romeno di Cernaui avrebbe rappresentato una difficoltà. Allora non era ancora stata annunciata ufficialmente la neutralità della Romania, la quale, fosse anche diverso quello che annunciano certi dispacci, e cioè che a Bucarest ci sarebbero alti ufficiali dell'esercito francese, difficilmente si lascerebbe trascinare nel vortice del conflitto, e sposta com'è verso la Transilvania con la Germania e l'Ungheria e verso la Bessarabia con la Russia. Per cui resta vero quel che s'è detto fin da principio: che la Polonia per ora deve affrontare da sola la schiacciante superiorità germanica. Resta vero anche per l'unico soccorso che sarebbe stato possibile da parte franco-inglese, il soccorso aereo, finora esercitato soltanto per via indiretta e in misura soltanto ridotta. Le grandi battaglie aeree con le quali si prevedeva che sarebbero scoppiate le ostilità finora non ci sono state. Anche nel cielo, tra franco-inglesi e tedeschi non ci sono state che prese di contatto, non conflitti di massa. Evidentemente questa condotta prudente della guerra aerea nei due campi è dettata sopra tutto da una ragione militare la quale consiglia di conservare per quanto è possibile intatte le rispettive flotte del cielo per le ore decisive del conflitto.

Per quanto potente, una flotta aerea non può mai decidere da sola di un conflitto armato tra Potenze di vasta struttura militare. Perciò siccome Hitler la sua battaglia d'irruzione l'ha ingaggiata in Polonia, ivi soltanto impegnò quell'aliquota di forze aeree che era indispensabile per precorrere, accompagnare, sostenere, difendere le forze terrestri nella loro marcia concentrica su Varsavia. I comunicati tedeschi esplicitamente annunciano che il concorso aereo ha avuto una portata decisiva nei successi delle colonne di attacco germaniche. Viceversa volendo Hitler mantenere, per ragioni militari e per ragioni politiche sulla difesa verso la Francia e verso l'Inghilterra, non ha creduto di mandare innanzi la sua flotta aerea per azioni, se è lecito dire di una guerra assai come è quella dell'aria, di grande respiro.

A loro volta i franco-inglesi sapendo che la loro offensiva non può avere subito la fine di una irruzione, in quanto che si trovano dinanzi ad una linea di arresto di massima efficienza non si sono neanche impegnati con il grosso delle forze aeree, riservandole alle loro azioni terrestri quando potessero avere un più largo sviluppo. La situazione, intendiamoci, può mutare da un istante all'altro; ma intanto la prima decade di guerra si chiude così. C'è chi dice che in questa condotta di guerra influenza anche ragioni politiche. Per esempio qualcuno giornale straniero pensa che Hitler sia volta avesse potuto imporre la sua pace alla Polonia potesse fare il gesto di limitare le sue richieste alla sola restituzione delle regioni tedesche, facendo così intendere che non ci sarebbe più ragione di un conflitto mondiale. Per quanto sia evidente che la diplomazia non ha ancora esaurito di tutto il suo auspicabile compito e che per questo forse non si è impresso ancora al conflitto un ritmo catastrofico ed irreparabile, tuttavia non è prudente accreditare troppo queste voci, che potrebbero rivelarsi soltanto delle illusioni. Com'è dei pari prematuro avventurarsi, come fanno certi giornali, a fare sulle previsioni di una guerra breve o lunga, perché ogni pronostico sarebbe evidentemente arbitrario. Si potrebbe, forse, azzardare a dire che la guerra potrebbe essere breve sul serio se potesse essere stroncata prima del suo pieno sviluppo; se non con tutta probabilità sarà una guerra lunga e dura. Del resto l'opinione pubblica mondiale, fatta esperta dall'illusione di una guerra corta annunciata nel 1914, è oggi anche troppo proclive a rassegnarsi ad una guerra di lunga durata, avendo presenti gli esempi della Spagna e del Giappone.

Dopo queste ricognizioni veramente aeree tra il campo della realtà e quello delle ipotesi, ritorniamo alla Polonia isolata che sta per affrontare la sua lotta decisiva con la Germania. Il comunicato polacco doveva registrare che l'esercito si trova sempre esposto alla pressione soverchiante delle forze nemiche. Dalle località ch'esso stesso registrava, si riceveva anticipata conferma che ormai si era da parte tedesca all'occupazione di Varsavia. L'occupazione è avvenuta da nord e da sud e dimostra realizzata l'ipotesi che i polacchi hanno abbandonata la capitale quasi senza combattere per non esporla all'annientamento. Ugualmente l'occupazione delle posizioni strategiche a sud di Varsavia lungo il corso della Vistola rivela il piano tedesco di puntare rapidamente anche su Lublino. Dove darà Smigly Rydz la sua battaglia d'arresto?

Resta sempre una incognita, sebbene ormai risulti chiaro che non può fare alcun conto nemmeno sul corso centrale della Vistola, che come la Marna nel 1914 per i francesi e la Piave per gli italiani nel 1917 poteva rappresentare per l'esercito polacco un appiglio tattico di portata strategica. Probabilmente, adunque, dovrà spostarsi ancora più ad est, continuare a fare la marcia inversa che fece nel 1920 sotto la pressione della Russia. Allora i polacchi schierati in campo erano poco più di centomila e dovevano fronteggiare 150 mila russi. Stavolta si trovano di fronte masse ben più ingenti e l'esercito germanico non è l'esercito russo.

Varsavia giace a cavallo della Vistola, ma il suo nucleo urbano principale e più esteso si raggruppa sulla riva sinistra. E' stata sempre città fortificata ed anche adesso aveva le sue opere di difesa; ma l'evacuazione della sua guarnigione dimostra che i polacchi non vollero farne campo di battaglia, come Franco sostò per tanto tempo nei sobborghi di Madrid senza investire per non esporla alla distruzione. Varsavia raggiunge ora il milione e quasi 250 mila abitanti ed è una delle capitali più belle d'Europa, dove anche l'arte italiana e cattolica di una parola immortale. Per la Polonia il nostro ferito.

Giuseppe De Mori

Settembre avanza

Fine dell'estate: penso che ad Hammett cominciano le prime nevicate.

Penso come piacevano a Baudelaire i giorni estremi dell'estate stanca per aver molto dato; le ore del tramonto, le vecchiette con un giorno furono belle, e le epoche storiche che si sogliono definire di decadenza.

Penso alla così detta bassa latitudine e come, quand'ero studente, preferissi i versi latini che cominciavano a echeggiare di rime, dimenticando i « piedi » e Quintiliano a Cicerone. Epoche « del bronzo » e non più « auree », quando tutto è perfetto e non c'è nulla da conquistare; quando tutto è modello e non c'è nulla da ricordare d'un tempo che fu, nulla da ammirare come sanno solamente i posteri. Non credo che nei periodi aurei si abbia la piena coscienza di toccare l'apogeo.

Fine stagione: penso che gli alberghi cominciano, poco a poco, a spopolarsi; le orchestre si diradano e a taceri; i terrazzi a mare, gremiti di tavolini e di sediole di ferro, a prendere beatamente le prime lunghe acquate, i tendoni protettori fatti oggetto finalmente di preoccupazioni economiche: arrotolati indietro sul telaio metallico fino al muro, o condotti a seguai spirali intorno ai piloni di ghisa. Oh, sono ancora in molte persone, lassù, laggiù... pure — fine d'agosto — il senso delle prossime partenze si insinua nei saloni da pranzo, da ballo, da ritrovo, dove i brindisi, le danze, le ciarle cominciano a languire.

Poche cose riescono più opprimenti e più tristi di quella di dover restare — ultimi, penultimi — in luogo di cura o di soggiorno che abbiamo conosciuto ai giorni dell' « esaurito ».

Poche cose riescono invece più gradevoli e riposanti di quella di arrivare — ritardatari — in luogo di soggiorno o di cura che molti hanno già abbandonato. Fine di agosto è ancora estate, per un altro mese; ma già recita il capriccio di qualche giornata frizzante, di qualche giornata coperta; poche persone in ampio spazio; assenza di pettegolezzi; la distensione dei nervi è compatta. Prima, nei giorni del gran caldo ad albergo pieno, l'albergo era il padrone un poco tiranno degli avventori; ora — fine d'agosto — sono i pochi avventori, padroni in lungo e in largo dell'albergo.

Dov'eravamo, col gran caldo, noi? Forse in città, per ragioni di lavoro, o di famiglia; ma mentiremmo se osassimo dire di avere molto desiderato, allora, di recarci in campagna. Gente che se ne va, è sempre sicuro sollievo per chi resta.

A parità di soggiorno, di cure, di trattamento — fine d'agosto — i prezzi diminuiscono. Ciò predispone alla calma, all'ottimismo, al buon senso, in confronto di quanti s'affacciano al guadagno per undici mesi, allo scopo di scialare per tre settimane. Ed è ben certo tuttavia che a fine d'agosto chi si reca a far bagni è per il bagno, e non per il costume; chi si reca in collina è per il riposo o per vendemmia l'uva bianca, e non per ogni altro genere di gara.

E a chi obiettasse che l'albergo a prezzi diminuiti è analogo al teatro delle serate popolari, risponderemo che « lo spettacolo » della natura non subisce varianti nell'esecuzione e che i veri viaggiatori, per solito, non fanno « campagna », preferendo per il viaggio tutto il resto dell'anno. Altro che fine d'agosto! Bello trovarsi in albergo a gennaio coi termosifoni, o a marzo con le prime mammole. Quello è il vero mare; quella la vera montagna.

Ma non ombra di posa o di millanteria; il nostro obbligo primo è quello di essere persone simpatiche. Chi è andato prima di noi nei luoghi ove noi ci rechiamo alla fine d'agosto, ha fatto benissimo; perché alberghi e luoghi di cura affollati alla fine d'agosto, si ridurrebbero a troppo breve « stagione », e chi per svagarsi ha bisogno di molti suoi simili intorno, ha ogni ragione per cacciarsi in mezzo. Ciò che è logico per me e per te, può essere altrettanto assurdo per un altro. Data una premessa di temperamento, di necessità, di mentalità, ogni uomo diventa un sillogismo A Stoccolma il cacio si serve per primo, come antipasto, con gli antipasti. Da noi, per ultimo; ed è forse per questo che, regolarmente, quasi nessuno ne prende. E tuttavia ciò che diventa un uso — magari un uso non buono — ha avuto in origine una sua buona ragione. Allora... ma a che cosa ci porta, questa fine d'agosto! due verità intorno a un solo problema, come voleva Gorgia il sofista, l'antagonista di Socrate?

Il quale Gorgia non era né un malvagio, né un pazzo. Gli è che costui cercava la verità nell'uomo; Socrate, fuori dell'uomo. Ma questa pur semplice cosa non te la dicono a scuola. Fine d'estate. Gradatamente, il silenzio la vince sui discorsi, sui rumori, sui pianoforti e sulle radio. Possiamo udire, finalmente, la chiesetta. E possiamo vedere la chiesa coi suoi montanari o i suoi valligiani: uomini a destra, donne a sinistra, senza quel pubblico raccogliimento, d'occasione, estraneo, che si guarda bene di mandare con le contadine le signore a sinistra, forse per non avere che un uomo, un vecchio, o un ragazzo — da mandare alla destra. Siamo venuti quassù, o scesi quag-

giù, quando le giornate già sensibilmente si accorciano. Ma si accorciavano già da due mesi o sono; soltanto, nessuno se ne accorgeva. Chi va mai altrove, dal nido, d'aprile o di maggio, quando le giornate s'allungano? Forse soltanto il viaggiatore autentico di cui dicevamo, che non va mai « in campagna ».

S'accorciano le giornate, ma poco; quel tanto che basta a renderci meno immemori della vita che passa.

Settembre è avanzato. Scomparsi i trucchetti, le arti, i convenzionalismi, possiamo guardarci intorno con occhi sinceri. La natura non si rivela che attraverso pure pupille. Noi siamo venuti per lei, e la sua ricompensa è pronta, generosa, continua. Chi è partito prima che noi arrivassimo, ha portato con sé ricordi di visi, di legami più o meno effimeri; scherzi, giochi, conversazioni.

Noi porteremo vivo, più forte e più nitido, il ricordo di arcani colloqui, di prodigiose intese con l'infinito.

Quando le rondini, ogni anno, migrano, c'è sempre, ogni anno, qualcuno che s'attarda in città che indugia e raggiunge le altre, staccata. Dal luogo del nuovo ritrovo, essa, nuovamente, sarà l'ultima a spiccare il volo.

E' in noi, villeggianti tardivi della fine d'agosto, qualche cosa della natura di queste ultime rondini.

Luisa Santandrea

L'obbligo per gli industriali

del pagamento del « Congedo matrimoniale » per gli operai e le operaie

ROMA, 9 sera. La Confederazione fascista degli industriali ricorda ai propri rappresentanti che, in base all'art. 6 del contratto interconfederale sottoscritto il 10 agosto u. s., compete loro l'obbligo del pagamento del congedo matrimoniale, nella misura di lire 350 per gli operai, e di lire 250 per le operaie, e ciò per conto dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale, che provvederà al relativo rimborso, a seguito di richiesta compilata sul modello da esso predisposto, e corredata del certificato di matrimonio del beneficiario. A termine del contratto interconfederale sopra precisato, hanno diritto alla liquidazione dell'assegno, gli operai che abbiano contratto matrimonio a partire dal primo gennaio 1939 u. s. e che alla data del matrimonio possono far valere quindici giorni di occupazione nei novanta giorni precedenti la data stessa, alla dipendenza dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali. L'assegno spetta ad entrambi i contraenti quando uno e l'altro ne abbiano diritto, mentre agli operai che hanno ottenuto dai datori di lavoro la liquidazione dell'assegno in base ai criteri stabiliti dall'accordo 5 luglio 1938 spetta la differenza tra la somma corrisposta e la misura degli assegni, come sopra citati. Decade dal diritto del conseguimento dell'assegno l'operaio che non ne faccia domanda al datore di lavoro entro un anno dalla data di matrimonio, e per gli assegni dovuti anteriormente alla pubblicazione del presente contratto (a tutto oggi non ancora avvenuta) dalla data relativa.

Nel caso che l'operaio sia disoccupato alla data del matrimonio, il pagamento dello assegno deve essere effettuato dall'ultimo datore di lavoro, e la stessa norma vale qualora l'operaio sia stato occupato successivamente alle dipendenze di più datori di lavoro. Se l'operaio è occupato contemporaneamente presso più datori di lavoro, l'assegno è corrisposto dal datore di lavoro presso cui l'operaio è occupato per maggior tempo e dal quale ritrae maggiore retribuzione.

Le norme finali del contratto prevedono poi che decada dal diritto del rimborso il datore di lavoro, che non provvede alla richiesta del rimborso entro tre mesi dalla data di pagamento dello assegno o dalla data di pubblicazione (non ancora avvenuta) dello stesso contratto, e che, in mancanza di acconto per i pagamenti antecedenti fatti mentre le somme corrisposte a titolo di assegni per congedo matrimoniale non possono essere compensate con gli eventuali crediti del datore di lavoro per conguagli attivi degli assegni famigliari.

La punizione di colpevoli di reati contro la valuta

ROMA, 9 sera. Con decreto di S. E. il Ministro per gli Scambi e la Valute, Ramor Mario di Giovanni e Zaccaria Gentilino Bortolo fu Giovanni, entrambi domiciliati a Padova rispettivamente in via delle Palme N. 9 e in via Tiziano Aspetti n. 58, sono stati dichiarati responsabili di violazione dell'art. 8 del D. L. 25 maggio 1936: il primo per avere partecipato direttamente ed attivamente alla clandestina introduzione nel Regno dall'Estero di titoli italiani per un ammontare complessivo di lire 2.785.248 e per averli successivamente venduti nel periodo marzo 1938-marzo 1939; il secondo per avere acquistato, dal 3 settembre 1938 al 2 febbraio 1939, dal Ramor, parte dei titoli suddetti, della sua introduzione nel Regno era a conoscenza, e per averli rivenduti realizzando complessivamente lire 1.700.225. Con lo stesso Decreto a carico dei suddetti nominativi, sono state applicate le pene pecuniarie rispettivamente di Lit. 3.168.903 e Lit. 363.825. Il Ramor e lo Zaccaria sono stati altresì deferiti alla Commissione Provinciale per il Confino di polizia.

Disertori francesi in Spagna

BURGOS, 9 sera. Il numero dei disertori francesi che, malgrado la rigorosa vigilanza alla frontiera, si sono rifugiati in Spagna in questa prima settimana di guerra, si avvicina a migliaia.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 9

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. Mons. Michele Buzicka, austriaco dell'amministrazione apostolica di Timarova; S. E. il signor dott. Carlo Sidor, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Slovacchia; il Padre Galileo Venturini S. J., direttore dell'apostolato della preghiera; il conte Federico Sofio e famiglia.

Provvedimenti per salvaguardare la Marina mercantile greca

ATENE, 9 sera.

Il Capo di Stato Maggiore della Marina, allo scopo di attenuare i rischi della navigazione, ha disposto che i piroscafi mercantili in navigazione siano informati per radio sulla ubicazione dei campi di mine. Il Ministro degli Approvvigionamenti ha invitato il popolo a risparmiarsi il pane ad evitare qualsiasi spreco.

Il rapporto a Milano delle gerarchie lombarde

MILANO, 9 sera. Il Segretario del Partito e i Sottosegretari di Stato Buffarini Guidi e Cianetti hanno qui tenuto rapporto alle gerarchie del Partito, ai Prefetti, ai Podestà, ed ai dirigenti sindacali della Lombardia.

S. E. Starace, accompagnato dal federale, prima di recarsi al « Dal Verme », dove aveva luogo la riunione dei gerarchi di tutti i settori del Partito, si è indugiato lungo la via per assistere all'impeccabile sfilamento di alcune delle colonne che, provenienti dalle altre province, si dirigevano al teatro e che hanno lanciato vibrante, al passaggio, il saluto al Duce. Il gerarca si recava quindi alla Casa del fascio ed i Sottosegretari di Stato Buffarini Guido e Cianetti per rendere omaggio al sacro dei caduti.

Giungendo poi al teatro Dal Verme, dove, frattanto, nella sala stipata dal

le gerarchie lombarde, si andavano alternando gli inni fascisti, il segretario del partito passava in rivista un battaglione di formazione di giovani fascisti e di avanguardisti delle varie specialità, che, in armi, rendevano gli onori mentre dalla folla dei cittadini radunatisi all'intorno, prorompeva alta l'acclamazione al Duce.

Così il rapporto del Segretario del Partito, come quelli tenuti dai Sottosegretari di Stato all'interno ed alla previdenza sociale, che hanno avuto luogo, rispettivamente, all'Odeon ed alla Casa dei sindacati, si sono svolti in una fervente atmosfera fascista e si sono conclusi con prolunge acclamazioni al Duce. Quando S. E. Starace, al termine del rapporto, ha lasciato il « Dal Verme », è stato attorniato dai gerarchi fascisti e dalla folla cittadina, in una appassionata dimostrazione al fondatore dell'Impero.

Nella « Mercantissima terra di Prato »

La sagra del lavoro - Gente di grande iniziativa - Artisti in tuta da tessitori - All'Ippodromo nei « popolari »

PRATO, 9 settembre. Produrre il più possibile, il meglio, il più celere possibile — per conformarsi anche alla dinamica dell'epoca — con mezzi e risorse proprie. Vivere ed operare insomma ingenuamente, ognuno nel suo campo d'azione, ognuno — diciamo così — nella sua specializzazione. Ecco l'attuale imperativo del Paese. E tuttocci sembra essere stato molto ben compreso, ma non da ora soltanto, ma da secoli, dagli « amatori » pratesi, gente di una tradizione di attività duratura, di continuo sforzo, di genialità divenuta condizione normale, indispensabile forse, di vita. Gente che è appunto per queste sue spiccate ed inimitabili doti ebbe, tredici anni or sono, confermato il suo meritorio compito di avanguardia pure dal Duce, che lasciava scritto sull'abito del severo Palazzo Pretorio il famoso motto per Prato: « Tessere per il futuro ».

La Mostra del tessuto pratese e del macchinario tessile

Una città con tale missione, di sì larghe risorse inventive, non può non avere, non fosse altro per giusta soddisfazione propria e per opportuna conoscenza altrui, una rassegna completa del suo lavoro e pertanto ecco che è sorta la Mostra del tessuto pratese e del macchinario tessile, mostra che si svolge in occasione dell'annuale Fiera di Prato, la più antica fiera della Toscana. Essa sarà come un trampolino di lancio verso sempre più alte mete e verso sempre nuovi superamenti, ed Anzi è sperabile che ben presto possa ospitare, per la felice posizione geografica della città pratese, il campionato di tutto quello che nei campi tessili si produce in Italia; e così la sua utilità diverebbe addirittura nazionale.

Intanto quest'anno è divenuta la manifestazione principale della Fiera di Prato essendo stata allestita con serietà d'intenti e larghezza di mezzi imponenti, per cui ha già acquistato importanza ed interesse notevole. O meglio, senz'altro straordinari.

La vastissima Piazza Vittorio Emanuele, — (ma il Podestà di Prato spiega che, se tutto andrà bene, desidera presto dare alla mostra dei suoi cittadini una grande sede permanente, completa di tutti gli impianti tecnici che l'edilizia moderna può suggerire per simili manifestazioni) — il bellissimo antico « Mercatello » riva al Bisenzo, lo stesso dove già nel Dugento si teneva, e frequentatissima, questa settembrina fiera — su un'area di ben sessanta metri quadrati — è sorto il quartiere dell'esposizione. Si tratta di una costruzione in materiale leggero, bene attrezzata e completa di più di duecento padiglioni. E' un insieme elegante nella sobrietà delle sagome moderne.

Dall'umile straccio alla stoffa ultima moda

Circa centocinquanta sono le case espositrici, per cui abbiamo tutta la gamma della produzione tessile della « mercantissima terra di Prato », per rammentare un appellativo del Muniatore delle fustissime manifestazioni — il bellissimo antico « Mercatello » riva al Bisenzo, lo stesso dove già nel Dugento si teneva, e frequentatissima, questa settembrina fiera — su un'area di ben sessanta metri quadrati — è sorto il quartiere dell'esposizione. Si tratta di una costruzione in materiale leggero, bene attrezzata e completa di più di duecento padiglioni. E' un insieme elegante nella sobrietà delle sagome moderne.

Comunicato

Portiamo a conoscenza delle famiglie, bar, esercizi pubblici, Enti diversi:

UN OTTIMO SOSTITUTO DEL

CAFFÈ

miscela superiore

« La Perla »

(E' un prodotto) (FAGO)

Certificato d'analisi rilasciato dal Laboratorio d'Igiene e Profissi della Provincia di Varese. Analisi sistematica:

Zuccheri %	46,85
Umidità %	8,17
Grasso %	5,34
Sostanze proteiche %	14,65
Generi %	3,63
Anidride fosforica %	0,36
Estratto acq. %	62,57

Miscela superiore « La Perla »

Unita al latte è impareggiabile per aroma e colore. Da sola è preferibile non sia troppo zuccherata (risparmio di zucchero); eventualmente può essere resa più densa con una piccola aggiunta di vero estratto olandese

FAGO

Altri prodotti che raccomandiamo al pubblico consumatore:

Estratto Olandese FAGO

MALTO FAGO

ORZO TOSTATO VARESE

Industria surrogati di caffè FAGO VARESE

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celiache, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-989 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 15

Prof. Comm. Oreste Bonarri

riceve per malattie MENTALI e NERVESE dalle 13,30 alle 16

Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

« Zelsinea »

Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche

SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti

Via del Monte N. 10 p. l. - Bologna

Telefono Int. 20385 - Bologna

A. P. Bologna 24313 - 13-8-37

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. g. Tel. 22-554

BOLOGNA (Aut. Pref. 9046 - 3-2-81 Bologna)

Pubblicità Economica

L. 50 la parola: minimo 10 parole

Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi della Casella di ricezione dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire» d'Italia. Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni

APERTE iscrizioni Istituto Minerva

Rivarenno 77 Bologna, 2 ottobre inizio corsi diurni-serali di Istituto Tecnico, Magistrale, Integrazione, Avviamento.

AVORIOLINA
CREMA DENTIFRICIA IDEALE
BENTELLI

CONVITTO "MONS. MARELLO"
DIRETTO DAI PADRI GIUSEPPINI
IN PONTREMOLI (Apuania) - VIA MAZZINI, 41

Soggiorno salubre, gaio, signorile, retta mite, trattamento decoroso, serietà, disciplina, studio - Si accettano studenti per l'ISTITUTO MAGISTRALE REGIO, per il GINNASIO, per l'AVVIAMENTO PROFESSIONALE, per le ELEMENTARI

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE

Istituto Convitto "CAVOUR"
NAZIONALE E INTERNAZIONALE con Medaglia d'oro
81° Anno della Fondazione
FIRENZE - Viale Principe Amedeo, 8 - Telef. 51-560

CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNO - DOPO-SCUOLA

Studi Elementari - Classici Tecnici - Magistrali completi

Corso integrativo per provenienti dall'avviamento professionale

Direttore Proprietario: Comm. Prof. G. A. CAPELLA

CURA RADICALE SCIATICA,
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella

CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)

Pensionato "S. CUORE," per gli Studenti
CITTA' DI CASTELLO (Perugia)

Scuole Elementari - R. Avviamento Professionale - Scuola Agraria - R. Liceo Ginnasio - Corso d'integrazione privato per la preparazione degli alunni della R. Scuola di Avviamento Professionale alle Scuole Medie Superiori (Magistrali - Liceo Scientifico) - Corsi speciali privati: Elementari - Tecnici - Magistrali inferiori e superiori - Ginnasiali - Liceali per coloro che per mancanza di titoli non possono frequentare la R. Scuola. Riduzioni per gli Orfani di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli.

Chiedere programma alla Direzione, Via XI Settembre, Città di Castello.

POLTRONA "FRAU"
TORINO - Via Tripoli, 25

Preferite sempre l'autentica POLTRONA "FRAU," che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Dificate delle imitazioni.

Lo **"Bononia,"** Tel. 22,730

LIBRERIA EDITRICE ARCESCOVILE Soc. An.

Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi

Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile angolo Via S. Alb

Il più ricco assortimento in tutti gli ARTICOLI RELIGIOSI

Regali per nozze - Novità - Cornici e Ceramiche artistiche moderne

ARREDI E PARAMENTI SACRI

Istituto A. MANZONI
Via Mannelli, 43 - FIRENZE

CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNO

per SCUOLE MEDIE INFERIORI e SUPERIORI

Possibilità guadagnare anno CHIUDERE PROGRAMMA

Mario Gori

SPORT

Lo sport "su piede di guerra"

E' apparso ieri, sui quotidiani sportivi "La Gazzetta dello Sport" e "L'Espresso" il seguente articolo del Segretario del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

In una sintetica e precisa relazione d'azione il gen. Vaccaro riassume quella che deve essere l'attuale attivita sportiva nazionale onde rendere gli sportivi, come sempre - prima fra i primi.

Lo sport fascista ha da tempo avuto per consegna - oltre la meta del primato, quella di tenerci su piede di guerra. Il segretario del Partito, usando tale frase espressiva, volle fare penetrare negli animi di tutti gli sportivi d'Italia, dirigenti e atleti, la persuasione che non si potesse raggiungere la meta del primato senza una assidua preparazione tecnica e morale.

Il periodo nel quale la Nazione vive non può che confermare tale consegna. Più di minimo l'attività agonistica in seguito ai vittori che la talangi sportiva orgogliosamente sostengono per l'affaire di molti dei migliori verso altre formazioni e verso altri compiti: non si si affievolisce l'attività di coloro cui tale compito non è per il momento concesso. Anzi, un fervore più intenso di applicazione deve distinguere in ogni settore sportivo la gioventù che, nell'impulso, nel fegato che la spinge a così bene infondere, creando una coscienza guerriera.

Circa la diminuzione di attività consigliata da ragioni di economia di "materie" e di carburante, che obbliga ad una stata temporanea il motociclismo, l'automobilismo e la motonautica, è superfluo discorrere.

Per il ciclismo, invece, si potrà fare a meno delle corse su strada a tappeto e in linea, intensificando quelle su circuito chiuso e su pista. Eccezione fatta dell'attività internazionale pressoché paralizzata in tutta Europa, non si vede quindi perché queste corse debba proseguire il campionato nazionale. Unica variante sarà la sostituzione di atleti, con rincorsi non meno validi, anche se meno conosciuti dalle folle sportive.

L'atmosfera ardente di questi giorni, nella quale tutta la Nazione sta immersa con una calma che tutti ci invidiano, è la più indicata a intensificare una preparazione atletica che, se non sarà adoperata per le vittorie in campo sportivo, lo sarà per quello che il Duce vorrà additarci.

Gli sportivi allora, forti della loro speciale preparazione fisica e morale, saranno, come sempre, primi fra i primi.

Giorgio Vaccaro

CALCIO

Bologna-Ambrosiana

Oggi al Littoriale avrà luogo la prima uscita ufficiale pre-campionato del Bologna. Il Campionato d'Italia in campionato, l'Ambrosiana, l'annuncio solo di tale incontro è sufficiente per richiamare la folla delle grandi occasioni. Non dovremo aspettarci molto da questa gara, perché mancando del "punto", ma essa servirà certamente ad orientare i tifosi sulla possibilità delle due squadre.

I milanesi sono reduci da una sonora vittoria ottenuta contro la Roma al Foro. Il completo, mentre i bolognesi hanno lavorato modestamente contro i quadri milanesi; il pronostico non sarebbe quindi favorevole ai concittadini, ma conoscendo i valori del pronostico, e di altra parte, mancando del "punto", è da prevedere che i bolognesi, con un loro grande attore ad una prova, gon-

CORRIERE COMMERCIALE

La settimana borsistica

La settimana che si chiude è stata caratterizzata da una ripresa su tutti i comparti e specialmente i titoli industriali che di giorno in giorno sono migliorati fino a chiudere da 30 a 30 punti di vantaggio rispetto alla settimana precedente.

Anche la richiesta dei titoli di Stato è stata abbastanza forte e principalmente per i Buoni del Tesoro, nelle varie emissioni.

Gli scambi, pertanto, hanno avuto un regolare andamento con vivo interesse sia da parte degli operatori che del pubblico. Le buone disposizioni di questa settimana fanno prevedere degli ottimi affari e ulteriori richieste in titoli di Stato.

Nella settimana, il volume complessivo di scambio è stato: Titoli Azionari 638.778 mila lire in confronto a 628.778 mila lire per un importo di L. 21.990.000 in confronto a 23.200.000 della settimana precedente.

Dopo un esordio calmo i vari mercati - nella seduta del settembre - hanno avuto un contegno molto soddisfacente. I titoli di Stato hanno chiuso in lieve vantaggio rispetto alla chiusura del 7, mentre i titoli industriali, dopo vari scambi, hanno chiuso fermi.

Nei Fondi Pubblici il maggiore interesse si è potuto riscontrare nei Buoni del Tesoro.

Nei titoli industriali specie per i comparti Meccanici, Trasporti, e Alimentari, si è avuta un'ascesa continua con chiusure ai massimi registrate poco prima della compilazione dei listini ufficiali.

Le immediate contrattazioni di Borsa non hanno segnato spostamenti degni di rilievo e pertanto i prezzi sono rimasti stazionari.

Quest'oggi sono stati trattati complessivamente nella nostra Borsa Valori per 232.000 titoli Azionari e 8.390.000 lire di titoli di Stato.

Andamento dei prezzi all'ingrosso

In Italia l'indice generale dei prezzi all'ingrosso nella quinta settimana di agosto rispetto alla precedente è aumentato del 0,8 per cento, passando da 438,46 a 441,18. Presentando un aumento degli indici delle derrate vegetali da 478,63 a 480,01, dei prodotti vegetali da 456,81 a 459,42, dei minerali e metalli da 569,94 a 568,84, delle materie industriali da 397,04 a 394,38. Sono invece diminuiti gli indici delle derrate animali da 521,57 a 516,62 e delle materie tessili da 387,30 a 387,14.

Disposizioni per la stampa

Numerosi periodici sospesi

ROMA, 9. - Allo scopo di limitare il consumo di cellulosa per la fabbricazione della carta il Ministero della Cultura popolare ha disposto che da giovedì 14 corrente tutti i periodici a formato di giornale vengano pubblicati a 4 pagine; tutti gli umoristici a formato di giornale vengano pubblicati a non più di 6 pagine; tutti i periodici cinematografici e di varietà vengano pubblicati a non più di 12 pagine; tutti gli altri giornali periodici e le riviste riducono di un terzo il numero delle pagine. Inoltre il Ministero della cultura popolare ha proceduto alla sospensione di numerose pubblicazioni periodiche.

Disposizioni per i numerosi giocatori

Come da disposizione della F.I.G.C. i giocatori dovranno portare sulle maglie il numero del rispettivo ruolo. Per facilitare al pubblico il piacere di individuare i protagonisti degli episodi di gara, si ricorda che i numeri sono assegnati nel seguente ordine:

- 1: portiere; 2: terzino destro; 3: terzino sinistro; 4: mediano destro; 5: mediano centro; 6: mediano sinistro; 7: ala destra; 8: interno destro; 9: centrattacco; 10: interno sinistro; 11: ala sinistra.

Deliberazioni su ricorsi

ROMA, 9 sera. La F.I.G.C. pubblica un lungo elenco di ricorsi di giocatori per trasferimenti, accettati e respinti. Fra gli accettati risultavano:

- Ambrosiana Inter: Lambertini Rodolfo; Bologna A. C.: Ligiera Norberto; Livorno U. S.: Querici Aldo; Milano A. C.: Viani Spartaco; Roma A. S.: Fusco Antonio e Chiesa Lorenzo; Salernitana e Chioducci Ubaldo; Triestina U. S.: Chizzo Bruno.
- Tra i ricorsi respinti: Alessandria U. S.: Robbi Luciano; Fiorentina A. C.: Celozzi Eraldo, Grolli Elio, Benelli Carlo, Cufferni Marcello, Parigi Galliano; Livorno U. S.: Viani Giuseppe; Modena Calcio: Bergamini Dante.

DIGLISMO

Il campionato nazionale della G. I. L.

ROMA, 9 sera. Il comando generale della G.I.L. ha indetto ed organizza con la collaborazione del comando generale di Roma il sesto campionato nazionale di corsa ciclistica su strada della G.I.L. che avrà luogo il giorno 17 settembre 1939-XVII.

Ogni comando federale potrà partecipare al campionato con una rappresentanza di non più di due concorrenti e le iscrizioni in duplice copia, dovranno essere compilate in apposito modulo e inviate entro il 12 settembre XVII al comando generale della G.I.L. La gara si svolgerà su un percorso di 150 km. in circuito da compiersi in più volte, il cui itinerario verrà comunicato in sede di campionato.

VELA

Il campionato europeo rinviato

ROMA, 9 sera. Il campionato europeo per la classe internazionale Stella, che doveva svolgersi a Livorno dal 14 al 18 settembre presso la scuola di vela della S. Accademia navale a cura dello sport velico della S. Marina è stato rimandato a data da determinarsi.

NUOTO

Classifica del campionato di gran fondo

Ecco l'attuale classifica del campionato di gran fondo:

1. Conelli, P. S. 4. Gamba, P. S. 5. Concardi, P. S. 4. Candela, P. S. 11. 5. a pari merito, Pepe ed Arrivabene, P. 14.

Medicina sportiva

ROMA, 9 sera. Sabato 16 settembre, alle ore 16,30, avrà luogo allo stadio del P.N.E. la riunione del direttorio nazionale della Federazione Italiana Medici degli Sportivi.

Il treno violetto a Loreto

Martedì prossimo alle ore 11 partirà dalla stazione di Vicenza il Treno violetto con gli ammalati veneti e molti pellegrini.

L'Unità veneta è riuscita, nonostante la difficoltà di vario genere del momento, ad organizzare in piena efficienza il treno ammalati. Il concentramento definitivo avviene a Padova, dove arriveranno anche i due vagoni speciali provenienti da Trieste, ma da definire.

L'Arcivescovo a Salsomaggiore

Ieri 9 settembre, col diretto delle ore 9,11, S. E. l'Arcivescovo è partito per Salsomaggiore, ove si fermerà fino al 23 corr., per motivo di cura.

Ad ossequiare S. Ecc. alla stazione erano presenti i rev. Mons. comm. Luigi Quaragnoli, Vicario Generale, Mons. Luigi Venturini e Mons. prof. Morandini del Seminario Arciv. inoltre Mons. Pietro Baldassi ed il comm. Don Riboldi. S. E. l'Arcivescovo avrà alloggio alla « Pensione Legnano ».

Nella Basilica delle Grazie

Settenario dell'Addolorata

Oggi, nel Santuario della Madonna delle Grazie, si darà principio al solenne settenario in preparazione alla Festa della B. V. Addolorata. Alle ore 10, Messa solenne; celebrerà il rev. Mons. Parroco di Pozzolo dei Friuli cav. don. Masutti, presenti i pellegrini del paese per l'annuale pellegrinaggio votivo. La cantoria eseguirà musica del Perosi. Alle ore 17 Corona dell'Addolorata. Discorso tenuto dal rev. prof. Don G. Biasutti, Stabat Mater, Benedizione.

Nei giorni feriali la funzione sarà alle ore 20.

Il Settenario culminerà domenica 17 nella tradizionale Processione con il miracoloso Simulacro della Madonna Addolorata per le vie della Parrocchia.

Riattivazione treni sulla Udine-Civiale

In seguito alla riattivazione delle coppie dei treni, a decorrere dall'11 corr. l'orario sulla linea Udine-Civiale sarà il seguente: Partenza da Udine ore 7,30; 12,45; 18,15; 20,55. Partenza da Civiale ore 7,50; 13,50; 17,30 e 19.

All'ospedale

Acosti Elio di anni 14, da Udine, giacendo, si è ferito alla mano destra e giacendo guaribile in 30 giorni.

Commercio e consumo dei surrogati di caffè

Il Ministero delle Finanze comunica, che, nei pubblici esercizi (caffè, bar, trattorie, alberghi) possono essere tenuti contemporaneamente aperti, per la preparazione della bevanda, fino a due pacchetti di surrogati di caffè da grammi 50, o un solo pacchetto di un chilogrammo, purché siano muniti di fascetta fiscale.

Successo del "Rigoletto", al "Puccini"

Grande successo ha ottenuto ieri sera al Puccini, la quarta rappresentazione della stagione lirica, il « Rigoletto » di Verdi.

Numerosi sono stati gli applausi per il celebre baritone Basilio. Ammirato è stato tutto il complesso artistico.

L'orchestra, diretta dal maestro Luchon, è stata ottima.

Il successo del "Barbiere di Siviglia", al Puccini

Strepitoso successo ha ottenuto ieri sera al Puccini il « Barbiere di Siviglia » di Rossini, interpretato dal celebre baritone Basilio.

Numerose sono state le chiamate alla ribalta. Applaudito il complesso orchestrale diretto dal maestro Luchon.

Sulla tramvia Udine-San Daniele

Nessuna variazione è avvenuta sulla tramvia Udine-San Daniele, sia per il numero delle corse che per l'orario. Pure le tariffe rimangono invariate.

Beneficenza

Alle Dame di Carità del Carmine cinque fanciulle di via Medici hanno offerto L. 50 frutto di loro cartatipoli industriali.

Mercato-concorso torelli

Tutti i torelli allepiani saranno riuniti a Udine per le ore 7 di giovedì 14 corr.

In tale occasione la Commissione di visita approverà tutti i soggetti che, per conformazione ed età, saranno meritevoli. I riproduttori che saranno approvati saranno circa una trentina, dei quali alcuni veramente ottimi. I tenuari che devono procedere all'acquisto di tori, sono sollecitati ad approfittare della interessante manifestazione per sistemare le stazioni.

All'ospedale

Romano Alessandro di anni 3, da Udine, è caduto accidentalmente sul selciato della strada, ed ha riportato varie contusioni alla faccia, giudicate guaribili in 10 giorni.

Boccacini Ersilia di anni 16, da Udine, è stata morsa da un cane al palpacio sinistro. Ne avrà per otto giorni.

Trasferimenti di professori delle Scuole Medie

Diamo l'elenco degli insegnanti medi della nostra Provincia trasferiti ad altro Istituto:

Ruffo Carlo Alberto, dall'Istituto magistrale di S. Pietro al Natisone a Preside del Liceo Ginnasio di Treviso; Mirandola Agostino, insegnante di matematica e fisica, dal Ginnasio Liceo di Cividale a quello di Brescia; Zamolo Nicolina, insegnante di matematica e fisica, dal Liceo Scientifico di Gorizia al Ginnasio Liceo di Udine; Ferrini Renata, insegnante di lettere italiane, latino, greco, storia e geografia, dal Ginnasio Liceo di Udine a quello di Varese; Nicolao Alice, insegnante di lettere latine, italiane e greche e storia e geografia, dal Ginnasio di Udine a quello di Desenzano; Degantuti Lorenzina, insegnante di lingua inglese, dall'Istituto magistrale di Gorizia al Ginnasio di Udine; Sostan Ernesto, preside dell'Istituto magistrale di Porezzo, a quello di S. Pietro al Natisone, rimanendo a disposizione del Ministero degli Esteri; Premoli Luigia, insegnante di lingua e di lettere italiane e storia, dall'Istituto magistrale di Udine a quello di Bergamo; Olivo Maria, insegnante di matematica e fisica, dall'Istituto magistrale di Udine al Natisone a quello di Udine; Vignolo Elena, insegnante di lingua italiana, storia e geografia, dal Ginnasio di Udine all'Istituto magistrale di Mondovì; Lucreti Ugo, insegnante di musica e di canto corale, dall'Istituto magistrale di Modica a quello di S. Pietro al Natisone; Felici Antonia, insegnante di lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista nell'Istituto tecnico di Bolzano a quello di Udine; Grelli Dino, insegnante di matematica, dall'Istituto tecnico di Udine all'Istituto tecnico di Bolzano a quello di Pordenone per servizio; Scatà Giovanni, insegnante di disegno, dall'Istituto tecnico di Loreve a quello di Tarvisio per servizio; Ghiali Emira, insegnante d'italiano, geografia e cultura fascista, dalla Scuola secondaria di avviamento professionale di Udine a quella di Lodi; D'Avanzo Elisa, insegnante d'italiano, storia, geografia e cultura fascista, dalla Scuola d'avviamento professionale di Cividale a quella industriale di Udine; Casanova Lidia, insegnante di materie scientifiche, dalla Scuola d'avviamento professionale di Udine a quella di Brescia; Gabriotti Corrado, insegnante di materie scientifiche, dalla Scuola d'avviamento di S. Daniele dei Friuli a quella di Padova « Scancellerie »; Bertoli Giovanni, dirigente del R. Corso secondario di avviamento professionale di Buia, a quello di Asolo per servizio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

9 Settembre 1939-XVII

NATI	8
MORTI	1
MATRIMONI	1

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Sul lavoro. Di Lenardo Simona di Torreano, mentre lavorava nello stabilimento Italcementi, si ustionava col cemento.

Quarant' in 8 giorni.

TRICESIMO

La Mostra Mercato uccelli. Come abbiamo annunciato, qui si svolge oggi la Mostra-Mercato Uccelli, organizzata dalla Sezione Cacciatori.

Alla apertura della Mostra interverranno le Autorità locali.

Alle ore 11, nel Teatro Comunale avranno luogo le gare di chiodocco. In palio sono ricchi premi.

GEMONA

Rapporto dei Segretari dei Fasci. Ieri, nella Casa Littoria l'Ispettore Federale ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci della Zona.

MORTEGLIANO

Ai proprietari di case. Il Podestà ha fatto pubblicare i manifesti per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo C.A.S.O. Edilizio Urbano scritto con il R. D. L. 13 aprile 1939, N. 652, convertito in Legge il 2 agosto 1939, n. 1249.

Gli interessati devono ritirare le schede relative presso il Municipio. La presentazione delle denunce deve essere fatta entro il 31 ottobre.

Per informazioni e chiarimenti i proprietari di fabbricati possono rivolgersi alla Segreteria Comunale dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni. Gli inadempienti saranno puniti con una ammenda da L. 100 a L. 2000.

S. DANIELE

Disgrazia. Francesco Testone di Napoli, residente qui, in seguito a caduta accidentale ha riportato la frattura del braccio destro e abrasioni alla testa. E' stato ricoverato al nostro ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni.

La sagra della Madonna di Strada

L'altra giorno si è svolta nella sagra della Strada la tradizionale sagra della Madonna.

Numerosi fedeli, sono accorsi dai paesi vicini ed hanno assistito alle funzioni.

Imponente è stata la processione, che si è svolta per i borghi del rione.

SACILE

La riapertura delle Scuole Elementari. Con il giorno 16 del mese corrente si riaprono le scuole elementari del Circolo didattico di Sacile. Dal 16 settembre al 10 ottobre avranno luogo le iscrizioni e gli esami di ripartizione che si svolgeranno come dal diario esposto all'albo delle scuole. Lunedì 16 ottobre ci sarà la cerimonia dell'inaugurazione dell'Anno scolastico e con il giorno 17 avranno inizio le lezioni regolari.

Grave lutto

Il giorno 9 u. s. in un tragico incidente automobilistico sulla strada del Fadalto trovavano la morte i coniugi Francesco e Angela Sartori (rispettivamente fratello e cognata del prof. Alfonso Sartori del nostro Istituto Tecnico). La gravissima sventura ha colpito così repentinamente la famiglia del prof. Sartori ha vivamente commosso la cittadinanza e noi a mezzo del nostro giornale esprimiamo a Lui che tanti apprezziamo e stimiamo le nostre più sentite condoglianze.

Matrimoni

MATRIMONI: Barcoletti Oneglio paroliere con Da Pra Maria casalinga. MORTI: Coccolo Valentino di Umberto anni 46 monale - Stacco o Stocco Elio di Fabiano anni 39 meccanico.

DISPONIAMO di piante ornamentali

per appartamenti e giardini - Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere

da GASPARINI UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archivio Redazionale, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Esercizi Spirituali per il Clero nel Pensionato Universitario di Padova

Presso i Padri Gesuiti del Pensionato Universitario di Padova (Via Donatello, 16) si terranno prossimamente i seguenti Corsi di Esercizi spirituali per il Clero:

24-30 settembre (Predicatore: P. Giuseppe Golia S. I.)

1-7 ottobre (Predicatore: P. Giuseppe Golia S. I.)

ROVIGNO

Settimana della Giove

Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucaristica della Giove femminile di Rovigno in occasione della chiusura settimanale della gioventù. Non si trattava di vedere delle congregate e delle sole figlie di Maria, ma anche e soprattutto signorine dalla moda più spinta, che rimessi almeno per quel momento gli abiti e le acconciature galanti, hanno voluto subordinare allo spirito dell'altare le cure del mondo, confermando così la fede del popolo, confermando così la fede del popolo di un po' distratta ma non scomparsa.

Settimana della Giove

Settimana della Giove. Commovente lo spettacolo che presentava il nostro Duomo domenica 3 settembre per la partecipazione quasi in massa alla Mensa Eucar

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La polemica diplomatica ai margini del conflitto

Aspra polemica di Goering contro l'Inghilterra

« Il mondo potrebbe avere una lotta quale mai si è vista ». « Noi non capitoliamo giammai ».

BERLINO, 9 sera. Il Feld Marsciallo Goering ha pronunciato oggi un radio discorso alla nazione, Goering ha polemizzato contro l'Inghilterra, dicendo che Londra dichiara di volere combattere non il popolo tedesco, bensì Hitler e il regime nazista. « Sta di fatto però — dice Goering — che quando sparano gli inglesi, sparano contro il popolo tedesco e non contro il regime nazionalsocialista ». Analizzando la situazione militare Goering ha detto che la barriera fortificata del fronte occidentale è insormontabile. Le coste tedesche — secondo Goering — sono inaccessibili alle forze britanniche. Lo stesso vale per il Mare Baltico che sarebbe sbarrato per l'avversario. « Gli inglesi — ha detto il Ministro — potranno affondare dei vapori tedeschi che si trovano tutt'ora in alto mare, ma per fortuna la maggior parte della flotta mercantile è già nei porti del Reich e un'altra parte è al sicuro in porti neutrali. Rimane solo una piccola quota che gli inglesi cercheranno di affondare o di catturare ma il primo tentativo, il più facile, quello contro il magnifico « Bremen » è fallito ».

Goering ha poi detto che sul fronte orientale le armate germaniche, hanno compiuto con la conquista di Varsavia una grande azione vittoriosa. L'esercito polacco si trova ora accerchiato in tre grandi zone. Un Tannenberg di questa sorte — ha detto Goering — non è mai esistita nella storia. È prevedibile che la campagna sul fronte orientale, comprese le ultime operazioni di rastrellamento, sarà conclusa in tre settimane al massimo ».

« Vi assicuro sul mio onore — ha proseguito — che nell'incursione su Huxhaven una nave da guerra tedesca è stata bensì colpita, però non da una bomba, ma da un apparecchio britannico abbattuto ». Sulla nave stessa. Ora gli inglesi vanno a spasso nella notte sul nostro territorio tenendosi a quota altissima e lanciando manifestini di propaganda. Guai a loro se dovessero gettare un giorno delle bombe invece dei manifestini ».

La rappresentazione — ha detto Goering — in questo campo sarebbe l'ultima. L'efficacia di questa rappresentazione l'abbiamo già dimostrata nei giorni scorsi in Polonia. Una volta liquidato l'avversario polacco rimane un fronte solo, ove entrerà in azione, se i nemici ci attaccheranno tutta la salda possanza delle forze armate del Reich ».

Goering esaminato quindi la situazione del fronte economico ma ha dichiarato che nessuno paese del mondo possiede in questo campo una preparazione e un attrezzamento così grandi come la Germania. La produzione tedesca di cannoni e di aeroplani è immensamente superiore a quella degli avversari. Da oggi in poi tutte le aziende industriali che non siano assolutamente indispensabili, vengono poste al servizio della difesa nazionale e in questo servizio verrà inquadrata tutta quanta la popolazione, i giovani, vecchi, donne e ragazzi. « In quanto alle materie prime — ha detto Goering — siamo ottimamente provviste delle più importanti: carbone e ferro. A differenza dell'Inghilterra, siamo anzi in grado di esportare carbone. Anche i territori polacchi occupati ci offrono ottime cose nel campo economico. Le realizzazioni del piano quadriennale incominciano a farsi sentire appena adesso ».

Nel 1940 avremo una produzione in grande stile di benzina e nel 1941 staremo ancora meglio. E ogni anno che passa saremo più forti e maggiore diventerà la nostra capacità di resistenza. Se oggi fabbrichiamo un dato numero di centinaia di aeroplani al mese, l'anno venturo la cifra sarà superiore e l'anno successivo lo sarà ancora di più. Ciò lo promettono solennemente, non solo al popolo tedesco, ma anche e soprattutto al popolo inglese ».

« Rispetto al 1914 — ha detto Goering — la consistenza del blocco economico inglese è oggi molto esigua. Questo blocco è circoscritto infatti alla linea che va da Basilea alla Danimarca. A nord l'Inghilterra non può batterci; ad Oriente meno ancora. Ed anzi proprio qui sta la Russia che è ricchissima di materie prime. L'Intesa russo-tedesca è rotonda. In politica interna ogni paese è libero di avere il regime che crede. Noi abbiamo creato il nazional-socialismo e la Russia il bolscevismo e su questo terreno non ci sono interferenze. In quanto al resto siamo due popoli che vogliono vivere in pace fra di loro ».

Avviandoci alla conclusione Goering ha dichiarato: « È mia sacrosanta convinzione che tenuto conto delle forze militari e delle circostanze, la superiorità è da parte della Germania. Se dovessi obbedire soltanto ai mi cuore di soldato, sarei lieto di dimostrare che anche gli inglesi possono venire battuti. Ma l'ora richiede invece che pensiamo al nostro popolo ed alle altre nazioni che vogliono l'avanzare in pace, richiede che se possibile, vengano risparmiati all'Europa gli orrori della guerra ».

« La Germania ha concluso Goering, ama e vuole la pace, ma una pace a prezzo del nostro Fuero, non è per noi nemmeno concepibile. Annientare il Fuero significa annientare il popolo tedesco ».

La Germania è Hitler ed Hitler è la Germania. Se gli avversari non lo credono, ci difenderemo fino all'ultimo. Se sarà necessario siamo pronti

Aeroplano belga abbattuto da un aereo britannico

BRUXELLES, 9 sera. La notte scorsa il territorio belga è stato nuovamente sorvolato da aerei stranieri. Tre di questi sono stati inseguiti da aerei belgi i quali costrinsero uno degli apparecchi, inseguiti, un aeroplano britannico, ad atterrare. Un altro apparecchio britannico, inseguito, ha aperto il fuoco sugli apparecchi belgi di cui uno è stato abbattuto. Gli aviatori belgi hanno fatto uso del paracadute, ma sono rimasti feriti. Il Governo belga ha energicamente protestato presso il Governo britannico. (Stefani).

La nave mercantile olandese Statendam ha inviato un messaggio radio, ricevuto dagli uffici di New York della compagnia « Holland American Line », con il quale il capitano annuncia di aver preso a bordo l'intero equipaggio in scialuppe sull'Atlantico. Il messaggio precisa che gli uomini dell'equipaggio sono in buona salute ma non da nessuna indicazione di quello che è avvenuto della nave.

LONDRA, 9 sera. La nave mercantile olandese Statendam ha inviato un messaggio radio, ricevuto dagli uffici di New York della compagnia « Holland American Line », con il quale il capitano annuncia di aver preso a bordo l'intero equipaggio in scialuppe sull'Atlantico. Il messaggio precisa che gli uomini dell'equipaggio sono in buona salute ma non da nessuna indicazione di quello che è avvenuto della nave.

Il bombardamento a Sylt della base aerea tedesca

LONDRA, 9 sera. Secondo i giornali aeroplani inglesi hanno bombardato la base aerea tedesca di Sylt, situata nell'isola omonima, vicino alla costa della Danimarca. I giornali affermano che sono state udite violente esplosioni e si sono viste colonne di fumo alzarsi nel cielo mentre un nutrito fuoco di cannone e di artiglieria respingeva gli apparecchi attaccanti.

Un'incursione impedita dalla difesa antiaerea tedesca

BERLINO, 9 sera. Un comunicato del D. N. B. informa: Questa notte sono stati segnalati aeroplani nemici provenienti da nord ovest. Mentre sorvolavano la zona costiera gli apparecchi nemici, accolti dal fuoco delle batterie antiaeree, venivano costretti a piegare verso ovest e ritirarsi sorvolando l'Olanda. Alla frontiera tedesco-olandese apparecchi da caccia notturni germanici, entrati in azione, hanno abbattuto un aeroplano inglese da combattimento. I cinque componenti l'equipaggio che si erano lanciati col paracadute, sono stati fatti prigionieri. (Stefani).

Quattro giorni in cantina per un allarme aereo...

LONDRA, 9 sera. A Brigton sulla costa meridionale dell'Inghilterra una donna, udito mercoledì mattina il segnale d'allarme per incursioni aeree, si rifugiò in cantina. Questa mattina i vicini non avendola più veduta hanno informato gli agenti i quali hanno trovato la donna in cantina che ancora attendeva il segnale del pericolo passato.

La Svizzera in preghiera

BERNA, 9 sera. (ICS) - Con l'aggravarsi della situazione internazionale, il popolo svizzero, nel quale la coscienza religiosa è alla base della vita sociale, vede rinnovarsi il fervore delle manifestazioni religiose, che accompagnano le fasi e gli sviluppi della mobilitazione generale in difesa della neutralità in guerra.

Provvedimenti finanziari in Spagna

BURGOS, 9 sera. Il Consiglio dei Ministri ha approvato, fra l'altro, diversi provvedimenti di carattere finanziario, tra cui l'emissione di buoni del tesoro per due miliardi di pesetas.

Apparecchi francesi abbattuti in Germania

BERLINO, 9 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica: Apparecchi francesi da ricognizione hanno tentato di compiere incursioni al di qua della frontiera e sono stati respinti dai nostri caccia e dal fuoco delle nostre batterie contro-aeree. Tre apparecchi francesi sono stati abbattuti. Un apparecchio da aerobrazia francese è atterrato su un aeroporto tedesco. Tre ufficiali sono stati fatti prigionieri. (Stefani).

«Stato d'emergenza», parziale agli Stati Uniti

WASHINGTON, 9 sera. Con Decreto del presidente Roosevelt viene precisato che lo stato di emergenza avrà carattere parziale, che l'esercito e la marina vengono autorizzati ad aumentare la loro forza attuale complessivamente di circa 46 mila reclute e che gli effettivi della guardia nazionale vengono aumentati di 35 mila uomini.

Decreti dell'U. R. S. S. per il commercio estero

MOSCA, 9 sera. Il Consiglio dei Commissari del Popolo della U.R.S.S. ha autorizzato il Commissariato del Popolo del Commercio estero della U.R.S.S. a limitare o a vietare la esportazione di merci per la consegna di merci già spedite dalla U.R.S.S. in Paesi ove la legislazione, gli ordini amministrativi, la pratica amministrativa o giuridica o limitazione dei prezzi di acquisto, creeranno condizioni sfavorevoli per il Commercio Estero della U.R.S.S. Inoltre il Consiglio dei Commissari del Popolo della U.R.S.S. ha dato al Commissariato del Popolo per il Commercio Estero il diritto di vietare la spedizione all'estero di merci non pagate dagli acquirenti prima della spedizione.

La Svezia riceve carbone della Germania

STOCOLMA, 9 sera. A causa della completa cessazione dell'importazione del carbone inglese, la Svezia riceverà d'ora innanzi carbone dalla Germania.

Carbone degli Stati Uniti alla Norvegia

OSLO, 9 sera. La situazione degli approvvigionamenti di carbone della Norvegia appaiono migliorati, in quanto si sperano forti arrivi dagli Stati Uniti, dove il divieto di esportazione del carbone in vigore dal 1° ottobre. Anche l'Inghilterra spedisce il carbone già contrattato, il cui prezzo subirà un aumento lieve, rispetto al prezzo di anteguerra.

Sparatoria tra confinari sovietici e tre sconosciuti

MINSK, 9 sera. Nelle vicinanze della frontiera sovietico-polacca, in territorio della Russia Bianca, si è svolta una sparatoria tra confinari sovietici e tre individui che tentavano valicare la frontiera. Un confinario è stato gravemente ferito mentre i tre individui sono rimasti uccisi. Da carte geografiche e documenti rinvenuti nelle tasche dei tre uccisi risulta che intendevano svolgere in Russia attività spionistica.

Quattro giorni in cantina per un allarme aereo...

LONDRA, 9 sera. A Brigton sulla costa meridionale dell'Inghilterra una donna, udito mercoledì mattina il segnale d'allarme per incursioni aeree, si rifugiò in cantina. Questa mattina i vicini non avendola più veduta hanno informato gli agenti i quali hanno trovato la donna in cantina che ancora attendeva il segnale del pericolo passato.

La Svizzera in preghiera

BERNA, 9 sera. (ICS) - Con l'aggravarsi della situazione internazionale, il popolo svizzero, nel quale la coscienza religiosa è alla base della vita sociale, vede rinnovarsi il fervore delle manifestazioni religiose, che accompagnano le fasi e gli sviluppi della mobilitazione generale in difesa della neutralità in guerra.

Provvedimenti finanziari in Spagna

BURGOS, 9 sera. Il Consiglio dei Ministri ha approvato, fra l'altro, diversi provvedimenti di carattere finanziario, tra cui l'emissione di buoni del tesoro per due miliardi di pesetas.

Apparecchi francesi abbattuti in Germania

BERLINO, 9 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica: Apparecchi francesi da ricognizione hanno tentato di compiere incursioni al di qua della frontiera e sono stati respinti dai nostri caccia e dal fuoco delle nostre batterie contro-aeree. Tre apparecchi francesi sono stati abbattuti. Un apparecchio da aerobrazia francese è atterrato su un aeroporto tedesco. Tre ufficiali sono stati fatti prigionieri. (Stefani).

Bottai a Milano

La visita alla Mostra leonardesca

MILANO, 9 sera. Il Ministro dell'Educazione di passaggio per Milano, ha stamane visitato la Mostra di Leonardo da Vinci e delle invenzioni italiane. Ricevuto dalle invenzioni S. E. Bottai ha minutamente passato in rassegna tutte le 19 sezioni che compongono questa viva documentazione della tecnica fascista e realizzazioni degli inventori italiani mobilitati dal Regime per il raggiungimento della autarchia della nazione. Particolare soffermandosi nel padiglione della televisione dove ha assistito ad una speciale trasmissione. Successivamente il Ministro è passato alla Mostra di Leonardo dove, guidato dal presidente del Comitato esecutivo e dal Segretario generale, ha percorso le varie sale passando dalla ricostruzione delle macchine leonardesche alle antichità urbanistiche alle grandiose realizzazioni dell'arte militare e degli ordigni di guerra, agli studi sul volo, alle ricerche di anatomia e alle opere d'arte.

Renzo Morigi sostituisce Luigi Capri Cruciani

ROMA, 9 sera. Il ministro Rossoni, con proprio decreto, ha accolto le dimissioni presentate per ragioni di salute, dal consigliere nazionale Luigi Capri Cruciani dagli uffici di presidente del settore della viticoltura della Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e dell'industria nazionale della distillazione delle materie vinose.

Il Duca ha fatto pervenire al consigliere nazionale Capri Cruciani il suo alto ringraziamento per l'attività svolta in favore della viticoltura nazionale. Il ministro dell'agricoltura e delle foreste ha tenuto a ringraziare particolarmente della passione e della competenza, posta nell'assolvimento dei compiti affidati agli enti, dal canerato Capri Cruciani presidente, e dei risultati ottenuti in così breve tempo dalle istituzioni stesse, conquistandosi così la profonda gratitudine dei viticoltori italiani. Con lo stesso decreto ha chiamato alla presidenza delle istituzioni il consigliere nazionale Renzo Morigi, il cui nome è ben noto agli agricoltori italiani per le sue alte benemerite fasciste e per le sue spiccate qualità di tenacia e di fattività.

Gli interessi nipponici non sono finora sfiorati dalle guerra europea

TOKIO, 9 sera. Quasi tutti i giornali giapponesi sottolineano specialmente che finora la guerra in Europa non tocca gli interessi dell'Impero nipponico. Lo Hochi riferendosi alla situazione in Cina esprime la fiducia nel Governo cinese per il suo ruolo nella guerra del Giappone. Il Chunza confida nella abilità del nuovo Governo presieduto dal sig. Abe affermando che esso saprà sfruttare la situazione tenendo conto che la diplomazia giapponese può essere elastica nel senso che non presuppone l'esistenza di un nemico eterno. L'Asahi paragonando il conflitto scoppiato in Europa teste con la grande guerra del 1914 rileva che in moto perché questa volta gli odi non divampano con la stessa furia di 25 anni fa. Il Nichi Nichi osserva che la presenza di Churchill e di Eden nel Governo britannico autorizzerebbe a credere nel proposito della Gran Bretagna di persistere nei tentativi di estendere l'area della conflagrato.

VARIE DALL'ESTERO

Onde limitare il consumo della benzina il Consiglio dei ministri belga ha deciso che a partire da oggi, nessuna macchina privata possa più circolare in Bulgaria. Il Consiglio dei ministri ha anche proibito il consumo della carne due volte la settimana.

A S. Diego di California sono stati ritrovati i resti carbonizzati dei sei aviatori della marina militare degli Stati Uniti che si erano lanciati da una aeroplano da bombardamento, precipitato per cause ancora sconosciute a 10 miglia da quella base aerea della Marina.

Il ministro dell'agricoltura di Lettonia, Pirznieks, è ritornato a Riga dall'U.R.S.S. dove si era recato insieme ad altre autorità lettoni, allo scopo di visitare la mostra agricola di Mosca.

A Parigi sono stati istituiti tre tribunali militari i quali avranno sede al palazzo di giustizia.

Bollettino del tempo

Il Bollettino Meteorologico di oggi reca i seguenti dati:
ROMA — massima 29,3, minima 19,8.
MILANO — massima 26,3, minima 18,5.
TORINO — massima 26, minima 15,1.
GENOVA — massima 25,2, minima 17,4.
San Remo — massima 26,8, minima 19,2.
VENEZIA — massima 26, minima 19,2.
TRIESTE — massima 27,2, minima 17.
TRENTO — massima 20,3, minima 18,8.
BOZANO — massima 27,2, minima 15,4.
BOLOGNA — massima 24,6, minima 19,9.
FIRENZE — massima 27,8, minima 19,8.
RIMINI — massima 25,6, minima 17.
ANCONA — massima 24,4, minima 19,4.
NAPOLI — massima 28,5, minima 20,6.
FOGGIA — massima 25,6, minima 19,2.
BARI — massima 25,6, minima 20,7.
LECCE — massima 27, minima 19.
TARANTO — massima 27,7, minima 21,2.
MESSINA — massima 25,6, minima 19,2.
PALERMO — massima 27, minima 16,8.
CATANIA — massima 24,8, minima 20.
SASSARI — massima 27, minima 16,5.
RODI — massima 26,7, minima 23,1.
LIDO DI ROMA — massima 29, min. 18.
ROMA alle ore 19, 27,6.

La Cappella del Buon Ladrone

CHICAGO, 9 sera. (ICS) Nella prigione di Dannemore di questa città, per cura del cappellano cattolico A. R. Hyland è in costruzione una cappella dedicata a San Disma, il « buon ladrone ». Essa sarà la prima chiesa negli Stati Uniti dedicata a tale Santo. L'iniziativa ebbe origine dal fatto che il proprietario del giornale « Chicago Daily News », signor Dempster MacMurphy da poco defunto, ogni martedì pubblicava un articolo sul « più negletto Santo del calendario », appunto San Disma, attirando così l'attenzione dei lettori ed ispirando la diffusione della devozione al Santo protettore dei carcerati.

ESTRAZIONI R. LOTTO

9 Settembre 1939-XVII

FIRENZE	78	85	61	30	66
BARI	33	65	63	1	10
CAGLIARI	75	23	81	9	66
GENOVA	12	46	19	3	85
MILANO	79	56	60	38	1
NAPOLI	28	83	78	55	47
PALERMO	2	36	26	87	88
ROMA	62	28	63	82	33
TORINO	86	49	5	65	39
VENEZIA	18	80	63	65	46

FOSFODARSIN

«SIMONI»
È il ricostituente completo tollerato ed assimilato da tutti tanto per VIA ORALE che IPODERMICA.
Ridona rapidamente le forze agli organismi indeboliti.
Chiedetelo presso le buone farmacie Guardatevi dalle imitazioni (Decc. Pref. Padova 9383-1)

Produttori di vino!

nella tollatura delle vostre uve usate i prodotti del Laboratorio di Chimica Agraria del

Dott. R. TOMMASI - Schio

Avrete vini sani, più alcolici, più gustosi e di maggior valore. Avrete vinelli resistenti tutta l'estate.

PENSIONATO MASCHILE SACRO CUORE

Accettansi giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche PER I SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami. I giovani possono frequentare qualunque scuola esterna. Hanno assistenza scolastica interna. TRATTAMENTO FAMILIARE - RETTA MITE - Si inviano programmi.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

FIERA DI PRATO

8-17 SETTEMBRE

MOSTRA DEL TESSUTO PRATESE E DEL MACCHINARIO TESSILE

GRANDI CORSE AL TROTTO NEI GIORNI 8-11-13 SETTEMBRE

SPETTACOLI PIROTECNICI E ATTRAZIONI VARIE

RIDUZIONI FERROVIARIE

Collegio B. N. Albergati

Si riapre col 1° Ottobre alla Direzione dei Padri Barnabiti

Scuola di Avvicinamento Commerciale (Sede esami legali) - Elementari - Ginnasio - Istituto Tecnico e Magistrali inferiori - Posizione amena - Servizi moderni - Ottimo trattamento - Educazione completa.

CHIEDERE PROGRAMMA

COLLEGIO CONVITTO MURIALDO

RIVA DEL GARDA - Trento - Padri Giuseppeini

PENSIONATO studenti Regie Scuole Commerciali Regio Ginnasio - Liceo

CORSO PREPARATORIO (interni) 4a, 5a elementare - alle scuole medie. Lago - Parco - Clima riviera - Nessun pericolo grandi città.

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

COLLEGIO "MARCO BAGGIO"

VICENZA - Anno 46°

Ambiente familiare distinto - Ottimi risultati - Tutte le scuole.

VI VISITATE IL DECENNALE DELLA FIERA DEL LEVANTE - BARI

10 - 24 Settembre

Treni speciali col 70% di ribasso

Da BOLOGNA a BARI - andata e ritorno: Il classe L. 130, III classe L. 78

Informazioni presso Uffici C. I. T.